

Treno+battello: un successo

TURISMO *Biglietti integrati per i laghi lombardi, Trenord punta sul Verbano*

LAVENO MOMBELLO

Cresce il traffico turistico sulla Laveno-Intra e, anche grazie alla rinnovata offerta del biglietto unico integrato per il treno e la navigazione del Lago Maggiore, il numero di passeggeri potrebbe aumentare ancora di più. Così almeno si augurano Gestione Navigazione Laghi e Trenord.

«Il biglietto unico integrato per il treno e la navigazione in tutti e tre i laghi lombardi sta risucchiando un notevole seguito tra i turisti che frequentano il Verbano. Solo nel primo trimestre del 2023, un periodo notoriamente di bassa stagione, abbiamo registrato un promettente aumento di presenze nell'ordine del 15%. Complessivamente la nostra flotta ha trasportato oltre 400 mila utenti da gennaio a fine marzo», ha spiegato ieri a Milano Donato Liguori, gestore governativo di Navigazione Laghi, l'organismo diretta emanazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che si occupa anche del Lario e del Garda. L'alleanza tra le due aziende di trasporto pubblico è stata rinnovata nel corso di una conferenza stampa alla presenza, oltre che di Liguori, anche del sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti Alessandro Morelli e del



«Nel primo
trimestre del
2023, in bassa
stagione,
registrato
un aumento
di presenze
nell'ordine
del 15%»

Cresce il traffico turistico sulla Laveno-Intra grazie alla rinnovata offerta del biglietto unico

direttore commerciale Trenord Leonardo Cesarini.

Forti del successo registrato nelle passate stagioni, Gestione Governativa Navigazione laghi e l'Azienda ferroviaria lombarda Trenord, hanno presentato il rinnovo degli accordi di collaborazione per le proposte di "Gite in treno", i prodotti integrati "treno + battello" che hanno l'o-

biettivo di rafforzare la mobilità pubblica sostenibile e integrata. Tra le otto proposte distribuite sui tre laghi per la stagione 2023 ne sono state previste due per il Lago Maggiore: Stresa e le Isole Borromee e Laveno e il Maggiore. Si tratta di due itinerari per raggiungere il centro lago e le meravigliose isole borromee sia da Laveno (con la direttiva Milano-Gallar-

te-Luino e Milano-Saronno-Varese-Laveno), sia da Stresa (raggiungibile da Milano/Legnano/Busto Arsizio/Gallarate con tutti i treni diretti a Domodossola).

«Le proposte rimarranno attive fino a ottobre e ciò potrà contribuire a un'ulteriore destagionalizzazione delle destinazioni e alla creazione di un positivo indotto per l'intero territorio», è l'auspicio di Liguori. «L'integrazione fra modalità di trasporto è fondamentale per una mobilità sostenibile, anche per gli spostamenti nel tempo libero», gli ha fatto eco Leonardo Cesarini, direttore commerciale di Trenord. «Nel 2022 in 16 mila hanno scelto questi itinerari che sono raggiungibili da tutte le stazioni Trenord lombarde. Quest'anno abbiamo rinnovato le proposte per migliorare ulteriormente questo risultato». Infine, il sottosegretario Morelli: «Le sinergie e le interazioni tra istituzioni risponde alle esigenze del territorio e degli operatori economici, qualifica l'offerta di mobilità pubblica sostenibile, attrae segmenti turistici differenziati, sostiene concretamente le politiche di destagionalizzazione, determinanti per la crescita economica».

Luca Testoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARONA

Il piroscalo Piemonte in cantiere per restauro



ARONA - Il piroscalo "Piemonte" della Navigazione Lago Maggiore, costruito nel 1904 dalla ditta Escher Wiss di Zurigo, va in cantiere per restauri. È il più antico gioiello della flotta dei laghi del Nord Italia. La propulsione a ruote è garantita da un'originale macchina a vapore. Dopo importanti interventi, era tornato a navigare nel 2006 per effettuare servizi speciali e crociere. L'appalto, bandito nei giorni scorsi dalla Direzione della Navigazione Laghi Maggiore, Garda e Como, è di un valore di circa 4,7 milioni di euro e prevede principalmente la sostituzione delle caldaie a vapore e dei sistemi di comando, il rifacimento elettrico e impianti dei servizi della nave, lavorazioni di carpenteria navale, il rifacimento degli arredamenti e allestimenti seguendo lo stile liberty della nave, oltre alla pitturazione.

Il "Piemonte", con 440 posti, è dotato di due grandi sale arredate in stile liberty, di zone scoperte a prora ed a poppa. I posti disponibili ad uso ristorante sono 197. Il suo gemello "Lombardia" da anni è ancorato sul lungolago di Arona, adibito prima a discoteca e ora a ristorante. Il "Piemonte" è anche stato scelto in passato come location di importanti set cinematografici, tra cui "Addio alle armi", film del 1957, tratto dal noto romanzo di Ernest Hemingway.

Maurizio Roberto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Funivia, si continua a sperare

MONTEVIASCO Prosegue la ricerca di un gestore. Impianto al Comune

CURIGLIA CON MONTEVIASCO - (s.d.r.) Ancora nessuna fumata bianca per la riattivazione della funivia che da Ponte di Piero conduce a Monteviasco, ferma dal novembre 2018 dopo l'incidente costato la vita al caposervizio Silvano Dellea. Ma, come emerso ieri nella riunione tecnica in Prefettura a Varese, qualcosa si muove.

Diciamo che c'è una notizia buona e una meno buona: dapprima si registra ancora l'esito negativo della manifestazione d'interesse recentemente pubblicata dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese (Tpl). L'ennesimo. Quella buona è che si sonderà un altro percorso, dal momento che la disponibilità dell'impianto - prima assegnato a Tpl per procedere con il bando - è tornata al Comune di Curiglia con Monteviasco che, nelle prossime settimane, effettuerà le verifiche, considerato pure che gli ultimi lavori sono terminati più di un anno fa e che vanno nuovamente effettuati i collaudi. «Parallelamente - spiega la nota diffusa dopo l'incontro coordinato dal prefetto Salvatore Pasquariello - il Comune, di concerto con l'Agenzia

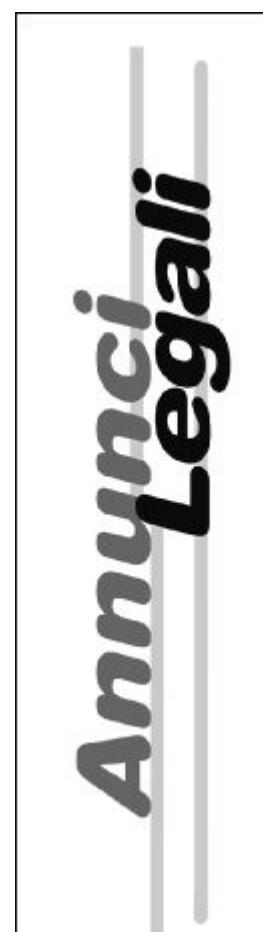


Il prefetto Salvatore Pasquariello e il sindaco Nora Sahnane nell'incontro di ieri in Prefettura (foto Blitz)

una seconda fase che si avvierà dopo l'esito positivo delle verifiche ministeriali e che prevederà la ripartenza del servizio di trasporto pubblico ma saranno svolte tutte le attività funzionali all'ottenimento del nulla osta dell'Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie delle Infrastrutture stradali e autostradali (ex Ustif); e

gra, funivia di Malnago-Piani d'Erna, funivia di Margno-Piani delle Betulle, funivia di Mogno-Piani di Artavaggio, oltre allo stesso impianto di Curiglia con Monteviasco e alla funicolare di Varese Vellone-Sacro Monte. Questo permetterebbe a chi prende in gestione Monteviasco insieme con gli altri sei impianti a fune di compensare le perdite di questa stazione con altre più redditizie. Procedura dai tempi più lunghi che obbliga quindi a trovare una soluzione transitoria. Proprio rispetto a questo bando, la giunta regionale ieri ha adottato la delibera di deroga al limite sulla dimensione dei lotti previsto dalla vigente legislazione regionale, un ulteriore passo in avanti per questa complessa procedura. I residenti in vetta e chi ha seconde case, così come la sindaca Nora Sahnane, hanno vissuto questi anni come fossero un po' sulle "montagne russe" per la riattivazione di questo impianto: ora vicina, ora lontana, ora annunciata e poi smentita per vincoli burocratici. Gli enti tutti, grazie anche all'impegno del prefetto, stanno cercando la strada migliore per far ripartire la cabina gialla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



per informazioni:
Prochemi
0331 633 190

COMUNE DI GALLARATE (VA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 05/04/2023, N. 58
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL VIGENTE
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER LA REALIZZAZIONE
DI UN SOTTOPASSO CICLOPEDONALE TRA LA ZONA "AZALEE"
E IL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI VIA CURTATONE E DELLA
RELATIVA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Visti:

- la Legge 07/08/1990, n. 241;
- gli artt. 4 e 13 della L.R.11/03/2005, n. 12 - "Legge per il Governo del Territorio";
- la Parte II, Titoli I e II del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale (D.C.R.) 13/03/2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) 10/11/2010, n. IX/761 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - V.A.S. - Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009 n.8/10971";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) 25/07/2012, n. IX/3836 ad oggetto: "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, l.r. n. 12/2005; dcr n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - variante al piano dei servizi e piano delle regole";

Premesso che:

- il Comune di Gallarate è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 04/10/2010, successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/03/2011 e pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 20 del 18/05/2011, e successiva Variante Generale n. 1 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 03/06/2015 e n. 30 del 04/06/2015, pubblicate sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 22/07/2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 05/04/2023, efficace ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento in oggetto;

SI RENDE NOTO CHE

- il Comune di Gallarate dà avvio al procedimento di Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) per la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale tra la zona "Azalee" ed il nuovo plesso scolastico di Via Curtatone e della relativa verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05/04/2023, efficace ai sensi di legge, si è proceduto ad individuare:
- L'Autorità Proponente/Procedente nel Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Commercio, Artigianato e Attività Cimieriali - Arch. Marta Cundari;
- L'Autorità Competente nel Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio - Ing. Cristiano Tenti;

COMUNICA CHE

- 1) per garantire la trasparenza del procedimento si procederà a mettere a disposizione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale (www.comune.gallarate.va.it) e sul sito SIVAS regionale (www.sivas.servizi.it/sivas) di tutta la documentazione prevista dalla vigente legislazione in merito al procedimento di variante e relativa verifica assoggettabilità alla V.A.S.;

- 2) chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà partecipare al processo di verifica di assoggettabilità a VAS nelle forme previste dalla normativa vigente.

L'Autorità Procedente Il Dirigente Arch. Marta Cundari